

È appena arrivato in libreria *L'ammazza-film* (Gallucci, pagg. 117, € 19) di Stefano Disegni. Si tratta della raccolta delle strisce, dedicate al film del mese, che il grande disegnatore ha pubblicato sul mensile *Ciak* a partire dal 2003.

La critica cinematografica che Stefano svolge a disegni è satira pura di un argomento, il cinema, che raramente ne è oggetto. Anche per questo, nulla a

Satira contro le ciofeche cinematografiche

Vendetta a Disegni

di Gemma Gaetani

che vedere con l'approccio a volte trombonesco o, in generale, serio, che caratterizza la divulgazione critico-giornalistica degli spettacoli.

I 56 film riscritti a disegni sono non soltanto "rivoltati come calzini dal più feroce cinesatirico italia-

no", come recita la quarta dell'imperdibile libro. Ma raccontati così come li ha visti lo spettatore poco convinto.

Lo scopo dichiarato di Stefano, infatti, decisamente raggiunto, è "vendicare quelli che odiano pagare il biglietto per una ciofecca!".

Basta leggersi la riscrittura di *Apocalypto* o *Baciami ancora* (che vi proponiamo qui sotto) per ridere con tutta la libertà che al cinema non era permessa.

Per esempio, guardando *Baciami ancora* di Gabriele Muccino, tutti (o quasi) avevamo notato che il parucchino di uno dei trentenni ormai quarantenni era venuto, come dire, un po' male... Sembrava un gatto morto sul cranio dell'attore. Stefano lo ha scritto. Anzi, disegnato.

